

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Amministrativo

Indirizzo Postale: Via Darsena s.n. – 96011 Augusta (SR)

e-mail pei: marinarsen.augusta@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

BANDO DI GARA

Oggetto: R.d.O n. 5974528 (Ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA) Fasc. 133/25.

1) PREMESSA

Con la presente questa Stazione appaltante avvia una procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante “Richiesta di offerta” nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l’attività di cui all’oggetto.

2) CONDIZIONI DEI SERVIZI/ FORNITURE

Le forniture/servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite esclusivamente alle condizioni e nei termini contenute nella Specifica Tecnica a cui, pertanto, si rinvia, nonché in conformità al presente bando.

Per quanto non diversamente disciplinato nei predetti documenti, si applicano, per quanto possibile, anche in relazione allo specifico oggetto dell’acquisizione, le seguenti norme, che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente: D.lgs. 31.03.2023 N. 36, D.lgs. 15.03.2010, n. 66 e D.P.R. 15.03.2010, n. 90 (Codice dell’Ordinamento Militare e relative disposizioni regolamentari); D.lgs. 15.11.2011, n. 208 (Disciplina Contratti pubblici ... nei settori della difesa e sicurezza); D.P.R. 15.11.2012, n. 236 (Regolamento per gli appalti della Difesa); D.P.R. 13.03.2013, n. 49 (Regolamento lavori, servizi e forniture militari); Legge 06.11.2012, n. 190 (Normativa in materia di prevenzione della corruzione); e D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice Etico).

3) IMPORTO DELLA FORNITURA E FINANZIAMENTO

L’importo presunto del presente appalto è stimato in € 32.230,00 non imponibile I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto 1 - “a corpo” – codificazione dei PP.dd.RR, del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA: € 230,00;
- lotto 2 - “a corpo” – ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA: € 32.000,00.

Non sono previsti oneri economici per ridurre/eliminare i rischi interferenti. Trattandosi tuttavia di una valutazione ricognitiva, la Committente si riserva il riconoscimento di oneri per ridurre/eliminare i rischi interferenti.

4) DURATA

La durata dell’appalto è indicata nella Richiesta di avvio dell’iter amministrativo, nella Decisione di Contrarre e nell’apposito campo della piattaforma MEPA. È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell’art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile;

5) PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

Codesto operatore economico, dovrà presentare la propria offerta completa di tutta la documentazione richiesta, debitamente compilata, avvalendosi del sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione. Le offerte dovranno essere presentate nel termine e secondo le indicazioni previste dalle regole per l’accesso e l’utilizzo del MEPA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti di seguito indicati e di cui è richiesta la produzione in sede di gara.

5.1 Documentazione di carattere amministrativo:

L’Operatore Economico che intende presentare offerta, tramite piattaforma MEPA dovrà produrre la seguente documentazione:

- a. **“DGUE” (solo per procedure d’importo superiore a euro 40.000)**
- b. **“Autocertificazione requisiti di carattere generale”** (modello in allegato) attestante, tra l’altro, le generalità e la qualifica giuridica di chi firma l’offerta e il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità morale di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante;
- c. **“Tracciabilità flussi finanziari”** (modello in allegato), dichiarazione di impegno, firmata dal legale rappresentante, di attenersi scrupolosamente agli obblighi di tracciabilità previsti dall’art. 3 della legge 136/2010;
- d. **“Patto d’integrità e dichiarazione di Pantouflage”** (modello in allegato);
- e. **“Clausola pattizia”** (modello in allegato);

f. **“Bando di Gara”** firmato digitalmente dal legale rappresentante in segno di accettazione di tutte le clausole ivi contenute.

g. **Documento di riconoscimento** del rappresentante legale in corso di validità;

Il soggetto munito dei poteri di rappresentanza dovrà essere in possesso di firma digitale rilasciata da Enti certificatori accreditati per poter procedere alla sottoscrizione digitale del contratto che, a sensi di quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica con file con estensione p7m. Sarà onere della Ditta verificare la compatibilità della firma digitale in proprio possesso con tale tipologia di file;

5.2 Documentazione Tecnica:

- a) Specifica tecnica firmata digitalmente per accettazione;
- b) Certificazione attestante un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001;
- c) Certificazione attestante un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001;

Le certificazioni della Ditta dovranno essere mantenute in corso di validità e certificate da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti all'Unione Europea. Le certificazioni dovranno essere in corso di validità, all'atto della presentazione dell'offerta, e mantenute valide per tutta la durata contrattuale.

5.3 Offerta economica:

- a) Offerta economica è generata dal sistema Me.Pa, mediante inserimento, da parte dell'Operatore Economico, del **prezzo offerto IVA esclusa** da applicare alle prestazioni di cui all'articolo 3 della specifica tecnica.
 - b) Indicazione dei prezzi unitari IVA esclusa, da effettuare nell'apposito file denominato “dettaglio fornitura/servizio”;
 - c) Analisi dei costi (qualora esplicitamente richiesta dalla Stazione Appaltante con documento da produrre su MEPA);
- Si fa presente che, **a pena di esclusione:**

- non sono ammesse **offerte parziali**;
- per le procedure di gara per servizi e lavori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 108.9 del D.lgs n. 36/2023 la Ditta dovrà indicare gli **oneri di sicurezza aziendale** ed i **costi per la manodopera**;
- il bene/servizio che si offre e che **deve risultare conforme a quello richiesto e alle specifiche tecniche**;

L'offerta economica, sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere valida per almeno 180 gg. solari decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

6) PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della presente impresa/aggiudicazione della relativa RDO, sarà subordinato alla valutazione tecnico economica di congruità dei prezzi/tempi offerti e al finanziamento della stessa da parte delle Superiori Autorità, senza che la Ditta nulla abbia a pretendere in caso di mancato finanziamento; nonché, alla verifica del possesso, in capo all'Operatore Economico, dei requisiti previsti, compresi i requisiti generali di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023. A tal proposito, tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R.445/2000 saranno sottoposte a verifica secondo le norme vigenti, con l'applicazione delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

7) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (Art.117 D.lgs. n° 36/2023)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia fideiussoria secondo le modalità e l'entità stabilita dall'art. 117, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 fino alla scadenza dell'appalto e sarà svincolata previo accertamento che il fornitore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- d) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Essa, inoltre, non potrà essere svincolata finché:

- a) non siano state definite eventuali controversie;
- b) non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- c) non siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara.

È in facoltà della Stazione Appaltante di incamerare, in tutto od in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati a mezzo PEC, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In alternativa a quanto sopra e in caso di importo di aggiudicazione inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico concorrente potrà richiedere l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, in cambio di una miglioria del prezzo d'aggiudicazione pari al 1 (uno) per cento del valore complessivo dell'offerta al netto dell'I.V.A. se dovuta; a tal fine dovrà compilare e firmare digitalmente l'apposito modulo in allegato.

8) CONSEGNA DEI PRODOTTI (IN CASO DI FORNITURE)

Salvo espressa diversa indicazione, la consegna dei materiali costituenti la fornitura o i singoli lotti, qualora previsti, dovrà essere effettuata per intero ed in unica soluzione presso la Sala Ricezione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta ubicata presso il Comprensorio Pantano Danieli adiacente la Stazione Ferroviaria di Augusta (SR). Eventuale altra diversa destinazione potrà essere eventualmente specificata in commessa. La consegna dovrà avvenire entro i termini in essa previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura o del lotto, qualora previsto. La Ditta dovrà dare preventiva comunicazione di ogni consegna. Salvo diversa espressa indicazione, per accordi presi caso per caso tra la ditta e la Stazione Appaltante in relazione all'eventuale urgenza di acquisire la fornitura.

9) VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE DEI SERVIZI/PRODOTTI FORNITI

La verifica di conformità e la conseguente accettazione dei prodotti/servizi forniti avverrà secondo le seguenti modalità (art. 133 D.P.R. n. 236/2012):

forniture di importo \geq ad € 40.000,00 mediante emissione di certificato di verifica di conformità a cura apposita commissione nominata dal Direttore di MARINARSEN Augusta e la relativa approvazione;

forniture di importo $<$ ad € 40.000,00 mediante dichiarazione di buona provvista a firma del funzionario incaricato.

In entrambi i casi, in considerazione della complessità tecnica dei servizi/prodotti da fornire e della relativa verifica di conformità, le parti convengono che l'accettazione dei medesimi avverrà entro il termine di 60 giorni dalla ultimazione della fornitura. Nell'ipotesi di rifiuto al collaudo di tutto o parte del materiale, con comunicazione separata, verranno date le disposizioni riguardanti i termini e le modalità per la estrazione e la riconsegna dei prodotti rifiutati o per l'eliminazione dei difetti riscontrati ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 236/2012.

10) MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta non potrà emettere fattura prima di aver ricevuto comunicazione di esito positivo dell'accertamento di conformità o di regolare esecuzione, pertanto, la stazione appaltante sospenderà la decorrenza dei termini di scadenza delle eventuali fatture che siano state emesse prima della data di conformità o di regolare esecuzione.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del D.M. 55 del 03.04.2013 del M.E.F., dovrà emettere fattura elettronica indicando il Codice Univoco Ufficio **0DV72E** e il codice CIG ed instradarla, tramite il "sistema di interscambio" (SDI), all'indirizzo di posta elettronica certificata marinarsen.augusta@postacert.difesa.it, utilizzando i servizi forniti sul sito www.fatturapa.gov.it.

Solo in caso di fornitura in regime di esenzione I.V.A. ai sensi degli articoli 8 ed 8 bis, 9.6 e 72 del D.P.R. 633/72 con onere, a carico della Ditta aggiudicataria, dell'assolvimento degli obblighi doganali e del pagamento della marca da bollo da € 2,00, da far risultare sulla fattura elettronica tramite l'apposizione nel campo <NumeroBollo>, nell'area dedicata ai "dati generali del documento", della stringa "DM-17-GIU-2014";

In caso di fornitura soggetta ad applicazione della summenzionata Imposta, in ottemperanza all'art. 1 comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), "applicazione dello Split Payment della P.A.", e ai sensi e per gli effetti dell'introdotta art 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 l'onere del versamento dell'I.V. A, entro i termini di legge, competerà a questo Arsenale.

In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/7/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento), il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul c/c "dedicato" indicato dalla Ditta, previa verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL della medesima mediante acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista.

Nel caso di forniture articolate in più lotti, salvo diversa espressa indicazione le verifiche di conformità ed i relativi pagamenti potranno essere effettuati separatamente per singoli lotti.

In attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 così come modificato dalla legge nr. 205/2017 (legge di bilancio 2018), il pagamento di importi superiore ad € 5.000,00 sarà subordinato all'espletamento da parte dell'Amministrazione della procedura di verifica prevista dal Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di ritardi nei pagamenti rispetto ai termini concordati saranno riconosciuti gli interessi di cui all'art.5 del D. Lgs.231/2002, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera e), D.lgs. n. 192 del 2012.

Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in 60 giorni dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

11) SUBAPPALTO

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/servizio che intende eventualmente subappaltare. Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni

relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12) ULTERIORI PRESCRIZIONI

La Ditta, presentando la propria offerta, dichiara di accettare le condizioni esplicitate nel presente documento nonché nelle previsioni normative di cui al D.P.R. n. 236/2012 (RUGAD) ed al D.P.R. n. 49/2013.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a risarcire l'Amministrazione sia per i danni derivanti da inadempimento alle obbligazioni contrattuali, sia per i danni che possono derivare da vizi occulti del prodotto finito, non rilevati in sede di controllo iniziale della qualità del prodotto e non imputabile a colpa del Committente.

La Ditta si obbliga a fornire la garanzia prevista dal vigente disposto normativo per i prodotti oggetto di fornitura;

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. La Ditta dichiara inoltre di possedere i requisiti soggettivi previsti nonché di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste uniformandosi alle norme legislative e regolamenti applicabili alla fornitura ed ai servizi da eseguire.

In caso di ritardo nella consegna, nell'estrazione o nella sostituzione dei prodotti eventualmente rifiutati, la Ditta sarà sottoposta separatamente e per ognuno dei casi indicati, alla seguente penalità prevista dall'art. 125 del D.P.R. 15.11.2012, n. 236: *"per ogni periodo di ritardo pari al decimo (o frazione) del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto, l'Amministrazione applica una penalità del due per cento dell'importo del contratto o del lotto"*. Le penalità comunque comminate non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo assoggettato a penale. Il calcolo dei giorni per la consegna e l'eventuale successiva penalità sono da considerarsi sempre SOLARI e se il termine per la consegna ricade in giorno festivo, lo stesso è da intendersi ultimato al primo giorno utile lavorativo.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, la Ditta si obbliga ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa. Nei contratti sottoscritti dal contraente con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture di cui al presente contratto, dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata n. 136 del 13.08.2010. E' fatto obbligo al contraente di fornire tempestivamente all'Amministrazione copia di tutti i suddetti contratti per verificare il corretto adempimento al suddetto obbligo. La Ditta dovrà comunicare gli estremi del c/c "dedicato", anche in via non esclusiva, alla presente impresa ed i nominativi ed i codici fiscali di tutte le persone autorizzate ad operarvi

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

13) CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto in ottemperanza al disposto dell'art. 60 D.lgs. n. 36/2023.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

14) RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

15) RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (v) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.1.

16) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presente richiesta di offerta è da intendersi esclusivamente come indagine di mercato e, pertanto, non vincolante per l'Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso, per fondate circostanze non previste né prevedibili al momento della richiesta d'offerta o insorte durante il suo svolgimento, la possibilità di revocare la gara stessa e non disporre alcuna aggiudicazione.

Eventuali variazioni, modifiche o sostituzioni delle specifiche tecniche e di tutta la documentazione richiesta nella Rdo dalla Stazione appaltante daranno luogo ad esclusione automatica o revoca della eventuale stipula.

La fornitura del materiale o l'esecuzione del servizio si intende, franca di qualsiasi spesa di imballo, trasporto ed altro, nel luogo indicato ed entro i termini indicati nella documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione (aggiudicazione parziale) all'atto della stipula i quantitativi oggetto di fornitura sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Ai sensi del combinato disposto della Legge 190/12, art. 1, co. 17, in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/13 art. 2, comma 3 "Codice Etico", unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2025-2027 del Ministero della Difesa, la Ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nei suddetti Codici (che qui si intendono integralmente riportati, conosciuti e accettati) la cui eventuale violazione costituirà causa di risoluzione del contratto. Inoltre, ai fini della corretta partecipazione alla gara, la Ditta si impegna ad accettare e sottoscrivere il Patto di Integrità allegato al presente. A tal fine copia del suddetto Patto dovrà essere sottoscritta e presentata dalla Ditta unitamente alla

documentazione relativa all'offerta a pena di esclusione automatica dalla gara. Il mancato rispetto del Patto d'Integrità comporterà l'irrogazione delle sanzioni in esso previste, inclusa la risoluzione del contratto.

17) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il C.V. Plinio RAPANA' in qualità di Capo Reparto Manutenzioni Navali pro tempore dell'Arsenale M.M. di Augusta (tel. 0931-420405), email: plinio.rapanà@marina.difesa.it.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____ in qualità di
_____ della Ditta/Società _____ con
sede in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____, domicilio
eletto in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____ P.E.C.
_____ telefono _____ fax _____,

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A,

che la rappresentata Ditta/Società è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di _____ ed attesta i seguenti dati:

- soggetti muniti del potere di rappresentanza (nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza):

Impresa individuale: titolare

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in nome collettivo: tutti i soci

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in accomandita semplice: i soci accomandatari

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Altro tipo di società:

A) tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

--	--	--	--

B) il socio di maggioranza IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI 4 SOCI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

Che la ditta/società è iscritta presso:

- l'I.N.P.S. sede di _____ con matricola n. _____;
- l'I.N.A.I.L. sede di _____ con codice Ditta n. _____;
- n. dipendenti: _____;

OPPURE

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.P.S. per le seguenti motivazioni:

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.A.I.L. per le seguenti motivazioni:

MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 94, 95, 96, 97 E 98 DEL D. LGS. N. 36 DEL 31.03.2023 (RECANTE "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI") E SS.MM.II.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____ in qualità di _____ della Ditta/Società _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (provvedere a barrare e/o a cancellare le parti che non interessano),

che **non sussiste/sussiste** a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamenti di pubblici appalti previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare e nello specifico, dichiara che:

1. **NON HA ricevuto/HA ricevuto** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309 del 09.10.1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43 del 23.01.1973, e dall'art. 260 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109 del 22.06.2007, e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n. 24 del 04.03.2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nello specifico è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, per i seguenti reati:

(La dichiarazione di cui al comma 1 va rilasciata: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. **NON SUSSISTONO/SUSSISTONO cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto.** Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. In caso positivo specificare quali:

3. **NON HA COMMESSO/HA** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso positivo specificare quali:

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n. 602 del 29.09.1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 01.06.2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. **NON HA COMMESSO/HA COMMESSO** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 108 del codice; in caso positivo specificare quali:

5. **NON SI TROVA/SI TROVA** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 98 del citato D. Lgs. 36/2023;

6. **NON SI E' RESO/SI E' RESO** colpevole, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 98, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. In caso positivo specificare quali:

7. La partecipazione al procedimento negoziale per il quale viene resa la presente dichiarazione **NON DETERMINA/DETERMINA** una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D.lgs n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. **NON E' STATO SOGGETTO/ E' STATO SOGGETTO** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231 del 08.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008; in caso positivo specificare quali:

Questa stazione appaltante escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'operatore economico (anche se la situazione è riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) qualora l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.

9. **NON E' ISCRITTO/ E' ISCRITTO** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico;

10. **NON HA VIOLATO/HA VIOLATO** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. n. 55 del 19.03.1990.

(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

11. **POSSIEDE/NON POSSIEDE** la certificazione di cui all'articolo 17 della L. n. 68 del 12.03.1999, ovvero in caso negativo, autocertifici la sussistenza del medesimo requisito;

12. **NON E' STATO/ E' STATO** vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203 del 12.07.1991;

(in caso POSITIVO) HA DENUNCIATO/NON HA DENUNCIATO i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che siano ricorsi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

13. **NON SI TROVA/SI TROVA** rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

- 1) di aver preso visione delle CONDIZIONI PER LA RICHIESTA DI OFFERTA e di avere integrale conoscenza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute;
- 2) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai dati innanzi dichiarati;
- 3) ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni ANTICORRUZIONE stabilite dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012, consapevole del divieto posto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 4) di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati e di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti auto dichiarati ed a presentare la relativa documentazione su semplice richiesta di codesto

Comando;

- 5) di aver preso visione della informativa, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e, nei limiti della stessa, espressamente e liberamente di acconsentire al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. n. 196/2003.

(luogo)

(data)

IL DICHIARANTE

Spett.le ARSENALE M.M. AUGUSTA

**R.d.O n. 5974528 (Ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA)
Fasc. 133/25.**

**OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e succ.
mod. in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con P.I. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della
legge 13 agosto 2010 nr. 136 e successive modifiche.

A tal fine comunica che il conto corrente bancario/postale dedicato è il seguente:

DENOMINAZIONE BANCA: _____

IBAN: _____

La Ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a codesto Comando ed alla Prefettura Ufficio
Territoriale del Governo della Provincia di Siracusa della notizia di inadempimento della propria
controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Allegare copia di
un documento di riconoscimento della persona autorizzata ad operare sul conto.

Data _____

Il Dichiarante

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**R.d.O n. 5974528 (Ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA) Fasc.
135325.**

**DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE DELEGATE SUL
CONTO**



ARSENALE M.M.

AUGUSTA

PATTO D'INTEGRITA'

**R.d.O n. 5974528 (Ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA)
Fasc. 133/25.**

tra
ARSENALE M.M. di AUGUSTA
e

la Ditta _____, con sede legale in Via _____
- Partita IVA n° _____, rappresentata dal Signor _____ Codice Fiscale _____
_____ **quale soggetto munito dei poteri di rappresentanza, in possesso di firma digitale
rilasciata da enti certificatori accreditati, per poter procedere alla sottoscrizione digitale della procedura
negoziale di cui al CIG summenzionato, identificato con documento di riconoscimento tipo _____
n. _____ rilasciata da _____ il _____, di cui si allega copia.**

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme
all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente
documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.**

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato all'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 -La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 -Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la

prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7 - La Ditta, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ARSENALE M.M. AUGUSTA
C.F. 81002570893
Clausola pattizia – Fatturazione e Pagamenti

**R.d.O n. 5974528 (Ammodernamento del separatore acque oleose di sentina di Nave VEGA)
Fasc. 133/25.**

SI RENDE NOTO CHE LA DITTA NON POTRA' EMETTERE FATTURA PRIMA DI AVER RICEVUTO COMUNICAZIONE DI ESITO POSITIVO DELL'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' O DI REGOLARE ESECUZIONE. PERTANTO LA STAZIONE APPALTANTE SOSPENDERÀ LA DECORRENZA DEI TERMINI DI SCADENZA DELLE EVENTUALI FATTURE CHE SIANO STATE EMESSE PRIMA DELLA DATA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE.

- ✓ In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) e data la natura complessa del contratto posto in essere, il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista. Quest'ultimo, che dovrà essere prontamente eseguito entro e non oltre 60 giorni dalla fine delle prestazioni.
- ✓ Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in **60 giorni** dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OGGETTO: R.D.O. n. 5974528

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con sede in
_____ P.I. _____

aderendo alla Rdo in oggetto e nell'accettare tutte le condizioni in essa contenute,

DICHIARA

- di ben conoscere ed accettare senza alcuna riserva le condizioni generali e particolari contenute nella Rdo sopra citata, nel capitolato ad essa allegato, nonché nel D.P.R. 15.09.2012 n. 236;
- di impegnare fin da ora la Ditta, ove prescelta, ad effettuare la prestazione entro i termini ed alle condizioni indicate, consapevole, in caso contrario, di essere assoggettata all'applicazione delle previste penalità.

RICHIEDE

In caso di aggiudicazione, **l'esonero del versamento della cauzione definitiva**, previa riduzione dell'1% sull'imponibile della fornitura ex art. 54 del R.D. n. 827/1924.

Dichiaro di essere consapevole che la presenta è una mera richiesta e che l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, non accettarla e richiedere le garanzie definitive di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Luogo e data _____

Per la Ditta: